

poter fare esperienze con gruppi già strutturati;  
- la formazione sugli aspetti relazionali fra accompagnatori e accompagnati;

In sostanza buona soddisfazione di organizzatori e partecipanti con la richiesta di continuare a "camminare su sentieri di salute".



## Altre iniziative di Montagna che Aiuta

Il 3 luglio scorso si è svolta l'uscita con Joelette nell'ambito del progetto congiunto fra Parent Project Onlus e La Montagna Che Aiuta del CAI Torino All'escursione, svoltasi sulla decauville di Bardonecchia, hanno partecipato 30 persone, molte delle quali si sono alternate alla conduzione della carrozzella. Si ringraziano il gruppo UET, le sottosezioni di Settimo e Chieri, gli scout ed ex-scout del gruppo TO3 e tutti quelli che hanno contribuito a rendere questa giornata importante per il piccolo Matteo.

## Tutti vogliono la rete wifi nei rifugi

"La Stampa" edizione della Valle d'Aosta ha recentemente riportato una breve intervista a Piergiorgio Barrel, Presidente della locale associazione gestori, il quale ha affermato che stiamo assistendo ad un vero e proprio boom di rifugi alpini che offrono ai propri clienti la connessione Internet wifi gratuita e che tale offerta è dovuta alle richieste degli avventori.

Senza entrare nel merito delle difficoltà tecniche ad avere il segnale in quota, risolvibili con costosi impianti satellitari, ci chiediamo semplicemente: ma non se può davvero fare a meno? Ma anche durante una giornata in montagna è necessario essere perennemente connessi? Si deve per forza consultare il meteo attraverso i propri dispositivi portatili? Non sarebbe sufficiente la postazione Internet del gestore al quale chiedere informazioni?

La "provocazione" è lanciata: attendiamo le risposte dei nostri lettori. Inviare i vostri commenti a [montievalli@caitorino.it](mailto:montievalli@caitorino.it): saranno pubblicati sul prossimo notiziario. Buona estate e buona montagna a tutti. (M. B.)

## Raccolta rifiuti nel Parco d'Abruzzo

a cura della Sede Centrale

140 persone di tutte le età, provenienti da diverse regioni italiane, hanno partecipato il 3 luglio scorso a Civitella Alfedena (AQ) alla giornata internazionale "Respect the mountains", organizzata dal CAI e dall'UIAA (Union Internationale des Associations d'Alpinisme). Sui sentieri del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise nei dintorni della località della provincia de L'Aquila i partecipanti hanno raccolto circa cinque quintali e mezzo di rifiuti di ogni tipo e dimensione. Il progetto dell'UIAA, la cui edizione 2016 è in programma in nove Paesi europei, vuole veicolare l'amore per l'ambiente montano attraverso la pulizia dei sentieri e altre iniziative volte alla conoscenza della cultura e delle usanze delle popolazioni che vivono in montagna. La giornata ha toccato quest'anno per la prima volta l'Italia: l'Abruzzo è stata la terza tappa dopo Galles e Isole Canarie. Per la cronaca è stato premiato l'autore della raccolta del rifiuto più "particolare": un vecchio segnale stradale completamente arrugginito. "L'ambiente montano va conosciuto essenzialmente operando sul territorio. Solo attraverso la conoscenza può nascere la volontà di impegnarsi per preservarlo e difenderlo", ha affermato Enzo Cori, componente del Comitato Direttivo Centrale del CAI. "Il CAI e l'UIAA sono da sempre in prima fila su queste tematiche, in quanto rispettare la montagna significa anche rispettare se stessi". Sulla stessa lunghezza d'onda Piergiorgio Oliveti, rappresentante CAI nell'UIAA: "il CAI è tra le prime tre associazioni alpinistiche al mondo per numero di soci e, con questa giornata, ha voluto mandare un segnale simbolico, ma certamente utile, sull'importanza della manutenzione e della pulizia dei sentieri del Parco D'Abruzzo, come di quelli di tutte le Aree Protette e le montagne del nostro Paese". "Solo quando c'è collaborazione e si agisce in sinergia si possono raggiungere obiettivi importanti come la riuscita della giornata di oggi", ha concluso il Presidente della Commissione centrale tutela ambiente montano Filippo Di Donato. In rappresentanza del CAI erano presenti anche Mauro Gianni (Comitato scientifico centrale), Eugenio Di Marzio e Alberto Ghedina (Consiglieri centrali CAI), Gaetano Falcone, Gaudenzio Mariotti e Nino Ciampitti (rispettivamente presidenti dei Gruppi regionali CAI di Abruzzo, Toscana e Molise) e Carlo Iacovella (presidente Commissione regionale tutela ambiente montano CAI Abruzzo). La giornata è stata organizzata in collaborazione tra Commissione centrale tutela ambiente montano del CAI, CAI Abruzzo, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e UIAA.